

IL TEATRO DEL SILENZIO IN TOSCANA



Ci sono luoghi in cui l'intervento umano riesce ad esaltare ciò che la natura ha già mirabilmente saputo allestire con la sua spontanea bellezza, in cui il connubio tra il lavoro dell'ingegno e il rigoglio di madre terra danno vita ad un risultato che sa di divino, che avvicina al cielo, che parla al cuore. Il "Teatro del Silenzio" può certo annoverarsi tra questi luoghi.

Il Teatro del Silenzio

C' è una valle in Toscana, vicino Lajatico, un paese in provincia di Pisa in cui è stata creata un'installazione che ha esaltato l'anfiteatro naturale immerso nel verde, dando vita ad un luogo unico in cui fare arte. L'Arte nasce per sua definizione dall'unione armonica di molte discipline e a Lajatico architetti, paesaggisti, musicisti ed artisti hanno unito il loro sapere per concepire un progetto che è poi diventato realtà

nel 2006.

Si tratta del Teatro del Silenzio. Il suo nome è stato pensato da colui che ha ideato e patrocinato l'iniziativa, ovvero il famoso cantante lirico Andrea Bocelli, originario di questa incantevole zona della Toscana ([mappa](#)).



Come è nato il Teatro del Silenzio

Andrea Bocelli ha riunito un gruppo di professionisti capaci di dare vita al suo sogno: il professor Franco Mosca, il fotografo Mario Mulas, gli architetti Alberto Bocelli e Alberto Bartalini, con la collaborazione del sindaco di Lajatico, Fabio Tedeschi, e dell'avvocato Enrico Fabbri. L'intento era di dare vita ad uno spazio che potesse ospitare grandi eventi canori e teatrali, immerso nell'impareggiabile paesaggio toscano, ma che rimanesse comunque fruibile per 365 giorni l'anno.

Così si è pensato di ricorrere all'opera di Gianluca e Alessio Salvadori e di Catia Marucci, i fondatori di Naturaliter, una ditta che si occupa specificatamente di realizzare arredi ambientali in modo tale che il paesaggio venga sfruttato e valorizzato al meglio anche in senso artistico.

Le Presenze



Al centro della vallata prescelta, un'area di 20 mila metri quadri, che si trova a un chilometro e mezzo di distanza da Lajatico, si è creata un'arena in cui sveltano due grandi statue, chiamate Presenze. Sono i giganti della Terra di pirandelliana memoria, un uomo che si erge dal terreno e un altro che sembra sul punto di alzarsi in piedi verso il cielo, nati dalla fantasia dei progettisti e realizzati in poliuretano, polistirolo e fibrocemento.

Le Presenze sono giunte qui in elicottero nel 2013, per lo spettacolo di Andrea Bocelli, a completare la scenografia dell'arena in cui già era stata collocata una scultura dell'artista polacco Igor Mitoraj, un volto umano creato per la scenografia della Manon Lescaut e poi rimasta al Teatro del Silenzio come dono.



All'inaugurazione, l'architetto Bartalini ha definito la scenografia creata un "tappeto persiano calato dal cielo sulle colline", descrizione che corrisponde perfettamente all'incredibile impressione che deriva dalla visione delle colline verdi, con il laghetto scintillante al centro, e le mute presenze perfettamente integrate nella natura. Nel Teatro del Silenzio forse Bocelli ha voluto condensare la sua filosofia di arte e vita, creando uno spazio in cui i cinque sensi potessero concorrere alla possibilità di esperire in modo completamente nuovo ciò che invece è già noto. Dal giorno in cui il Teatro del Silenzio è stato inaugurato si è svolto un solo evento all'anno e la prima stagione fu aperta dallo stesso Bocelli.



Il programma 2014

Per il 2014, in via del tutto eccezionale, i concerti previsti saranno ben due. Il 20 Luglio ancora una volta sarà Andrea Bocelli ad esibirsi sullo sfondo delle colline volterrane, con la partecipazione straordinaria di Placido Domingo e dei Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino (70 elementi) e il Corale Quadriclavio (80 elementi).

Il 22 Luglio protagonista sarà invece Ennio Morricone, che ripercorrerà tutte le musiche più belle delle colonne sonore che ha composto nel corso della sua vita, da C'era una volta il West a Nuovo Cinema Paradiso. La prevendita dei biglietti è già aperta, per avere l'opportunità di partecipare non solo ad eventi emozionanti, ma di poterne godere in un luogo davvero unico in Italia, e forse, al mondo: il Teatro del Silenzio di Lajatico.